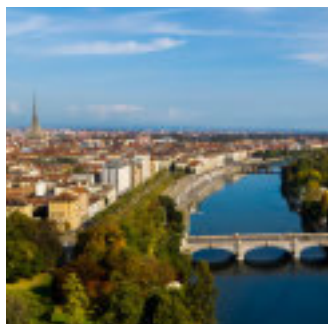




TORINO
REPORT SU
BENESSERE
ECONOMICO,
IMPIETOSI I DATI
DEI TORINESI

Bosco a pagina 3

NOVARA
PONTI, SUPERATI
GLI OBIETTIVI
AZIENDALI:
PREMIO EXTRA
AI LAVORATORI

Usellini a pagina 9

CUNEO
L'OTELLO DI MARINA
MASSIRONI CHIUDE
LA STAGIONE
TEATRALE DEL
TOSELLI

Toselli a pagina 6

GENOVA
AL PORTO ANTICO
ARRIVA SLOW FISH
TRA PIATTI GUSTOSI
E PROGETTI
SOSTENIBILI

Servizio a pagina 13



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO 2025

Anno XI numero 108

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

GENOVA

EMERGENZA CARCERE TRA VIOLENZE E DROGA

Il sindacato della polizia penitenziaria lancia un nuovo allarme dopo un tentativo sventato di strangolamento e il lancio dall'esterno di una ventina di telefoni cellulari e pacchetti di stupefacenti in appena due giorni

SAVONA

Bandiere Blu 2025
il 13 maggio la cerimonia

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Il 10 e l'11 maggio ritorna
«Casale Città Aperta»

Servizio a pagina 10

■ Un detenuto di vent'anni ha tentato di strangolare il compagno di cella, mentre continuano i lanci di droga e telefoni cellulari dall'esterno. Sovraffollato e con pochi agenti rispetto alle necessità il carcere di Marassi, a Genova è tra i più «caldi» d'Italia. Lo dicono i sindacalisti del



Sappe, che chiedono «un'importante opera di sfollamento della popolazione detenuta e, contestualmente, che venga potenziato l'organico della Polizia Penitenziaria, in particolare per gli agenti-assistenti».

Servizio a pagina 11

È successo in pieno centro cittadino

Cinghiale ferisce due donne a Savona

Colpito anche un agente della polizia municipale e un ragazzo



MOVIMENTATO EPISODIO Ieri mattina in piazza del Popolo

Un cinghiale ha seminato il panico in pieno centro a Savona ferendo in modo lieve due donne. Un agente della polizia municipale, mentre cercava di bloccarlo, è stato caricato risultando fortunatamente illeso. Colpito anche un ragazzo. L'episodio più grave si è verificato in piazza del Popolo, dove era in corso il mercato. Il cinghiale ha travolto una donna di 48 anni, squarciandole i pantaloni e ferendola lievemente. Soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca di Savona, è stata portata in codice giallo all'ospedale San Paolo. Lievemente ferita anche un'altra donna, colpita da un cinghiale nei pressi della questura ed è stata trasportata in ospedale.

EVENTO A POIRINO

Un omaggio al cineasta Balla e il ricordo della ThyssenKrupp

■ È in programma stasera, alle ore 20.45, nel Teatro Salone Italia, in passeggiata Marconi a Poirino (Torino), una serata dedicata al cinema e alla sicurezza sul lavoro.

L'iniziativa, organizzata dal Comune di Poirino e dalla Biblioteca Civica, in collaborazione con l'associazione Sicurezza e Lavoro, è un omaggio a Pietro Balla, cineasta indipendente e capostazione, componente attivo della comunità poirinese, scomparso a maggio 2021.

Sarà proiettato il film 'ThyssenKrupp Blues' da lui realizzato con Monica Repetto (2008), pochi mesi dopo il



rogo alle Acciaierie torinesi in cui morirono 7 operai.

Seguirà un dibattito, moderato da Giovanni Crivello, con Antonio Boccuzzi, ex operaio ThyssenKrupp scampato alla tragedia, e Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro.

BORGOMANERO

Addio a don Angelo Minetti



È mancato a quasi 80 anni don Angelo Minetti, originario di Borgomanero, nel Novarese. Ordinato sacerdote da monsignor Aldo Del Monte nel 1972, don Minetti è stato chiamato subito a Roma dove è stato alla guida di diverse parrocchie, dalla Prenestina (dove era stato per diciassette anni e aveva contribuito alla costruzione della chiesa dell'Addolorata) a Santa Marcella, nel quartiere Ostiense. Ha insegnato religione alle scuole medie anche alla presidente del Consiglio, nel quartiere della Garbatella. È stato anche docente di religione della premier Giorgia Meloni. «Era un'allieva molto attenta e partecipe, molto collaborativa e precisa – ricordava spesso don Angelo – con una grande voglia di imparare e una intelligenza davvero spiccata».

IL MINISTRO SALVINI SULLE INFRASTRUTTURE

«Genova si sta trasformando, dopo troppi decenni di no»

■ «Stanno proseguendo i lavori del terzo valico dei Giovi su cui intendo rassicurarvi, nonostante le difficoltà tecniche legate al contesto geologico degli scavi. L'avanzamento complessivo dello scavo delle gallerie è ormai al 91% del totale delle opere in sotterranea, in 12 anni sono stati scavati 365 km, negli ultimi 4 anni ne abbiamo scavati 44». Così il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, in risposta al question time sulle iniziative per il completamento delle infrastrutture strategiche

nella città di Genova, con particolare riferimento al Terzo valico dei Giovi-nodo di Genova. «Genova sta vivendo una grande fase di trasformazione infrastrutturale dopo troppi decenni di no da parte delle giunte di sinistra che si sono susseguite», ha aggiunto Salvini, precisando anche che «per quanto riguarda il porto di Genova «proseguono spediti i lavori per la realizzazione della nuova diga foranea che sarà fondamentale per consentire alle grandi navi di poter raggiungere Genova».

AGENZIA DEL DEMANIO

Forti ed ex carcere in vendita in Liguria

Agenzia del Demanio mette sul mercato quindici immobili in Liguria, tra cui quattro ex forti: ex forte Ratti a Genova, ex forte Lodrino Inferiore, ex forte Bruciato ed ex forte Monte Burot in provincia di Savona, alla ricerca di investitori per valorizzarli. L'elenco è stato pubblicato nella sezione 'Crea valore, investi con noi' sul sito dell'agenzia. Tra gli immobili disponibili per operazioni di valorizzazione, riqualificazione e rifunionalizzazione in collaborazione con gli investitori privati e per attivare forme innovative di partenariato pubblico-privato c'è anche l'ex carcere di Sant'Agostino a Savona con una «destinazione culturale e turistica». A Genova sono disponibili l'ex panificio militare in Val Polcevera destinato a progetti di social o senior housing, l'orto bo-

tanico nell'area dell'Università per progetti di student housing, l'ex deposito Fulmicotone in Via al Poligono del Lagaccio per «destinazioni miste», l'ex clinica dermatologica destinata a «residenze per studenti con un'ipotesi di 80/100 posti letto insediabili», l'ex casa del soldato a Genova Sturla per destinazioni miste. Alla Spezia il complesso immobiliare Montepertico e i terreni edificabili attigui destinati a progetti di social o senior housing, l'ex palazzina alloggi ufficiali per destinazioni miste e il gruppo di immobili costituenti il comando presidio in viale Garibaldi per una «destinazione culturale e turistica». A Savona l'ex deposito di artiglieria sito in località Pratogrande nel Comune di Albenga per destinazioni miste.



REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan



06 375 27 057



info@rebuilding-srl.it



www.rebuilding-srl.it



Roma, Via San Damaso 14

Anna Bosco

■ Sono stati presentati a Palazzo Birago i nuovi dati dell'Osservatorio sulle spese delle famiglie torinesi, il Rapporto redatto dalla Camera di commercio di Torino che monitora i consumi e le abitudini di acquisto di 240 nuclei residenti in città, attraverso la compilazione di due diversi questionari per le spese a maggiore o minore frequenza.

Ha commentato Dario Gallina, presidente della Camera di Commercio di Torino: «Dopo un anno di aumento deciso, rallenta nel 2024 la crescita dei consumi delle famiglie torinesi, registrando un calo nell'ambito delle spese alimentari e, nel non alimentare, un incremento limitato solo ad alcune voci, come pasti fuori casa, vacanze e visite mediche. Crescono le famiglie in fascia di debolezza e diminuiscono quelle di fascia agiata, ma soprattutto si amplia il divario tra loro in termini di possibilità di spesa e risparmio».

A fine 2024 la spesa media mensile delle famiglie torinesi risulta di 2.609 euro. Sebbene si tratti del valore più elevato registrato negli ultimi dieci anni (al lordo dell'inflazione), la crescita dell'ultimo anno è stata moderata (+0,5% rispetto al 2023; +12 euro).

A frenare i consumi delle famiglie torinesi, sono state le spese alimentari, che, dopo un 2023 di forte recupero, tornano ai livelli del 2022, attestandosi a 407 euro (-2,9%; -12 euro).

Al contrario, continua la crescita delle spese non alimentari, che, nel 2024, raggiungono quota 2.202 euro (+1,1%, +24 euro).

I nuclei famigliari torinesi si possono classificare in quattro gruppi in base alla condizione economica familiare (debolezza, autosufficienza, livello medio, benessere/agiata). Nel 2024 sono più che raddoppiate le famiglie in fascia di 'debolezza', passate dal 12,9% al 29,2%; si ridimensiona la classe 'autosufficienza' (dal 29,6% al 18,8%).

Stabili invece le famiglie che si trovano in condizione economica 'media', ma sono in diminuzione quelle 'agiate' (dal 21,7% al 14,5%).

In particolare difficoltà si trovano le persone sole: il 66% si colloca nella fascia di debolezza; se si aggiungono anche i single della fascia di autosufficienza (il 23,4%), quasi 9 persone sole su 10 nel 2024 vivono in una condizione economica sotto la media.

La spesa alimentare nel 2024 è stata pari a 407 euro (-2,9% rispetto al 2023; -12 euro). I cali più significativi hanno riguardato in particolare le carni e salumi (il 20,3%; -3 euro), il latte e i formaggi (il 13,2%; -3 euro), il pesce (il 5,5%; -2 euro) e le bevande (il 6,6%; -2 euro).

Diminuiscono i cibi pronti da asporto oppure a domicilio (il 5,2%), dove la flessione ha riguardato, per il secondo anno consecutivo, le spese in cibi 'take away' (-1 euro); stabili i cibi da banco/gastronomia. Crescono lievemente tutte le altre categorie (+1 euro), compresa la voce

NUOVE POVERTÀ

Torino, dati impietosi su benessere economico

Il report della Camera di Commercio di Torino fotografa famiglie che sono sempre più in difficoltà



Secondo l'indagine, la classe media sta scomparendo

'pane e cereali' (il 13,5%).

La spesa non alimentare nel 2024 è stata pari a 2.202 euro, in crescita del +1,1% (+24 euro) rispetto a fine 2023. Tra le varie voci, quella dell'abitazione (a cui si sommano anche le utenze domestiche) continua a essere la componente principale: nel 2024 rappresenta il 48,1% delle spese non alimentari, pressoché stabile rispetto allo stesso periodo del 2023.

Le spese per viaggi e vacanze e per i pasti fuori casa hanno segnato incrementi positivi importanti.

La spesa per viaggi e vacanze, con +15 euro rispetto al 2023, raggiunge i 116 euro medi mensili: il valore più elevato dal 2015. L'aumento è imputabile alla spesa per 'gite fuori porta' (33 euro; +19 euro) e per pernottamenti in hotel e case in affitto (48 euro; +13 euro), a fronte di una

riduzione della spesa per pensioni (35 euro; -17 euro).

Anche nella fascia di debolezza aumentano le famiglie che affrontano questo tipo di spesa, ma solo per 'gite fuori porta', senza soggiorni prolungati in hotel o case in affitto.

Anche i pasti fuori casa risultano in crescita (+6 euro), per un totale di 92 euro: valore in assoluto più elevato degli ultimi 10 anni. Nuovamente sono necessari dei distinguo: se in media è invariato il numero complessivo di famiglie che sostiene questa spesa, guardando alla fascia di debolezza si registra un calo (dal 74,2% al 64,3%), sono in aumento invece le famiglie di livello medio (dal 74,4% all'80,0%).

In forte crescita gli importanti spesi per la salute. Salgono soprattutto le spese destinate alle visite mediche specialistiche (+14 euro), seguite

dagli acquisti per dispositivi medici, occhiali e lenti (+6 euro) e dalle spese per ticket sanitari, medicinali e analisi (+3 euro). La crescita delle famiglie che hanno sostenuto spese mediche è trasversale a tutte le fasce economiche.

Si registra un 'boom' della spesa per abbonamenti palestre e piscine (+7 euro): nel complesso sono circa il 30% le famiglie che hanno sostenuto queste spese nel corso del 2024, prevalentemente in fascia economica media o agiata. Si conferma anche la crescita per biglietti di ingresso per cinema, teatro, spettacoli e sport (+3 euro), spese sostenute da poco meno del 19% delle famiglie indagate, in questo caso soprattutto da quelle che si trovano in condizione economica 'media'.

I costi mensili connessi all'istruzione ammontano a 43 euro (+5 euro) e comprendono le rette scolastiche (+4

euro), la spesa in libri scolastici (+2 euro) e per mense scolastiche (-1 euro). Nella voce 'trasporti e comunicazione' (+3 euro; il 13,1%) la crescita è imputabile alla categoria trasporti (256 euro; +7 euro) dove, tra le varie voci che compongono l'insieme, si registra una crescita sostenuta nella spesa per biglietti aerei e treni (+7 euro) e per assicurazioni e bolli auto (+3 euro).

Crollano le spese in vestiario e calzature, che, con un valore medio di 72 euro, vedono una diminuzione di 12 euro rispetto al 2023. Nell'insieme, sono stati spesi 48 euro in abbigliamento (-7 euro) e 24 euro in calzature (-5 euro). Sono le famiglie in fascia di debolezza ad aver maggiormente rinunciato a questa tipologia di spesa (-7 punti percentuale).

Dopo un anno di crescita, si inverte la tendenza la spesa per giornali e libri non scolastici (-4 euro), mentre crescono quelle per la cancelleria (+1 euro).

Infine, gli articoli per il tempo libero registrano una flessione (-3 euro), ma, all'interno di questa voce, aumentano quelli sportivi (+2 euro).

All'interno della voce 'trasporti e comunicazione', a calare è la sottocategoria 'comunicazione' (32 euro; -4 euro), dove la flessione si è registrata sia nelle spese connesse alla telefonia - come acquisto apparati, bollette, internet (-3 euro) - sia nelle spese postali (-1 euro).

La capacità di risparmio delle famiglie torinesi rileva un lieve recupero nel corso dell'ultimo anno: la quota di famiglie risparmiatrici, infatti, ha registrato un aumento,

passando dal 16,7% del 2023 al 19,6% del 2024.

Come già rilevato in passato, i nuclei famigliari che hanno dichiarato di aver risparmiato nel 2024 sono coppie, con o senza figli, che rappresentano rispettivamente il 45,9% e il 24,3% del totale. La percentuale si riduce notevolmente se si considerano le persone sole (il 16,2% fra chi risparmia) e i nuclei monoparentali (l'8,1%). Anche la condizione economica è determinante rispetto alla capacità di risparmio: nessuna famiglia in fascia di debolezza riesce a risparmiare.

Per quanto riguarda il potere d'acquisto, aumentano le famiglie che lo dichiarano stazionario (dal 20,4% al 28,8%), mentre cala leggermente la percentuale - seppur ancora molto elevata - di quante ritengono sia in diminuzione (dal 70,4% al 65%).

Tra le famiglie che si trovano in fascia di debolezza, la percentuale di quante dichiarano il potere d'acquisto in diminuzione è passata dal 74,2% all'81,4%, mentre non ci sono più nuclei che nel 2024 hanno rilevato un aumento (l'anno scorso erano il 12,9%).

Si evidenziano poi alcune conferme, come la diminuzione della frequentazione dei negozi tradizionali (dal 19,5% al 17,2%) e il crescente ricorso agli acquisti online (dal 3,4% al 4,6%). Significativa la ripresa dei mercati rionali, per i quali le preferenze salgono quasi all'8%, dopo anni nei quali la loro frequentazione aveva subito un graduale calo (nel 2023 erano pari al 6,9%).

Tra le famiglie in condizione di benessere/agiata, spicca il maggior ricorso al negozio tradizionale (il 21,7% delle preferenze) e anche agli acquisti online (il 7,5%). Super/ipermarcato e hard discount rilevano percentuali più elevate tra i nuclei familiari in condizioni di debolezza/autosufficienza.

Aggregando alcune tipologie di spesa, per la voce 'sport', l'incremento è di +5 euro rispetto al 2023, per un totale di 48 euro. Si tratta di spese sostenute principalmente da famiglie agiate (otto su dieci) oppure in condizione economica media (quattro su dieci).

SINDACATO INQUILINI CISL

Simone Pensato nuovo segretario generale del Sicet per il Piemonte

Prende il posto di Giovanni Baratta, alla guida dell'ente per parecchi anni

Ester Raso

■ Cambio al vertice del Sicet Piemonte, il sindacato inquilini della Cisl.

Al termine del decimo congresso regionale, è stato infatti eletto come nuovo segretario generale Simone Pensato.

Succede a Giovanni Baratta che ha guidato il sindacato regionale inquilini Cisl per parecchi anni. Affiancheranno Pensato in segreteria regionale Daniele Racca del Sicet Cuneo e Gian Paolo Demartini del Sicet Alessandria-Asti.

«Una casa dignitosa, anche in affitto». È stato questo lo slogan dell'assise congressuale che si è svolta nella sede della Cisl Piemonte, a Torino, e che ha visto la partecipazione di 27 delegati, in rappresentanza dei quattro territori regionali e delle 6.600 persone associate, dei segretari generali di Cisl Piemon-

te e Sicet nazionale, Luca Caretti e Fabrizio Esposito, e di diversi ospiti, tra i quali l'assessore alla Casa della Regione Piemonte, Maurizio Marrone.

Classe 1979, perito informatico, Pensato, che è anche l'attuale segretario generale del Sicet Torino-Canavese. Ha iniziato la sua avventura al Sicet durante il Servizio civile. Da allora non ha più abbandonato il sindacato Inquilini della Cisl, diventando, dopo un periodo da operatore e una breve esperienza in segreteria territoriale, segretario generale del Sicet torinese nel 2012.

«Il tema della casa - ha dichiarato Simone Pensato, neo segretario generale del Sicet Piemonte - si può definire trasversale perché riguarda diversi aspetti della società e diverse fasce di popolazione: non è solo una questione specifica. In particolare, l'emergenza abitativa, con la difficoltà di trovare al-



Simone Pensato e Luca Caretti

loggi accessibili e dignitosi, è un problema che coinvolge persone di ogni età, condizione sociale e gruppo etnico, lavoratori, pensionati, giovani e disoccupati».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.05.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it	
REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com	
LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chirurgia ad alta tecnologia

CATARATTA A CUNEO

- ▶ Cristallini artificiali ad alta tecnologia **per correggere i difetti visivi** (astigmatismo, presbiopia)
- ▶ **Tecnologie avanzate** per diagnostica pre-operatoria
- ▶ Chirurgia laser di ultima generazione per **maggior precisione e sicurezza**
- ▶ Intervento meno doloroso e con **tempi di recupero ottimizzati**
- ▶ Chirurghi tra i **più esperti d'Italia**

Per maggiori info consultare la pagina: <https://centroabax.com/cataratta-ad-alta-tecnologia/>

info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



Loredana Polito

■ Torna a Torino, dal 30 maggio al 2 giugno, il Festival Internazionale dell'Economia.

Il tema della manifestazione di quest'anno, giunta alla quarta edizione, è «Le nuove generazioni del mondo».

Il Festival è a cura di Editori Laterza, Collegio Carlo Alberto (Cca) - Torino Local Committee (Tolc), con la direzione scientifica di Tito Boeri.

Dopo il successo delle prime tre edizioni, la kermesse torinese riafferma l'esigenza di mantenere uno sguardo aperto alla complessità, alla pluralità, all'approccio scientifico. Questa edizione è dedicata alle nuove generazioni, colte in un momento di forte disagio che riguarda diversi ambiti: lavoro, istruzione, salute mentale e vita sociale.

Gli avvenimenti degli ultimi anni hanno infatti lasciato cicatrici profonde, e sempre più evidenti, in un'intera generazione. Allo stesso tempo, questi cambiamenti così rapidi e complessi creano anche nuove possibilità di crescita. Bisogna quindi fare in modo che i giovani abbiano gli strumenti necessari per coglierle.

Per approfondire le dinamiche che determinano questa situazione ed esplorare insieme possibili prospettive, il Festival Internazionale dell'Economia si apre al dialogo con il grande pubblico su questi temi, coinvolgendo istituzioni, università, imprese, mondo dell'informazione attraverso un ricco palinsesto che comprende più di

QUARTA EDIZIONE

Festival dell'Economia, svelato il programma

I temi dell'edizione di quest'anno della kermesse riguarderanno «Le nuove generazioni del mondo»



La manifestazione si terrà a Torino dal 30 maggio al 2 giugno

cento appuntamenti, articolato in diversi formati di approfondimento: Le parole chiave, Dialoghi, Visioni, Incontri con l'autore, Confronti e Intersezioni.

Un focus specifico sarà dedicato all'emergenza demografica e alle sue implicazioni sistemiche, ai mutamenti nell'organizzazione familiare, alle trasformazioni del mercato del lavoro e anche al

crescente disagio giovanile, affrontati con un approccio multidisciplinare. Contribuiranno alla discussione, tra gli altri, economisti, sociologi, statistici, demografi, scrittori e psicologi.

Giorgio Barba Navaretti, presidente del Collegio Carlo Alberto, ha dichiarato: «Siamo molto contenti che a partire da quest'anno la collaborazione tra Cca e Tolc con

Editori Laterza, dopo il successo delle scorse edizioni, si rafforzi ulteriormente, con una maggior centralità del ruolo del Collegio Carlo Alberto e del Tolc per radicare ancor di più il Festival nel nostro territorio. Ricerca e formazione orientate al futuro sono il cuore dell'attività del Cca: siamo molto vicini al tema dell'edizione di quest'anno e lieti che il Festival affronti

un tema così urgente e attuale, quale quello del disagio e dell'agio delle nuove generazioni, con un'attenzione particolare a sfide e opportunità del mondo del lavoro e dell'istruzione».

Per Tito Boeri, direttore scientifico del Festival Internazionale dell'Economia, «forse mai come quest'anno si avverte la necessità di analisi economiche accessibili ma al tempo stesso approfondite sugli scenari che ci stanno di fronte. Quali saranno gli effetti delle guerre commerciali? Cosa implica il piano di riarmo europeo? Quali le prospettive per l'economia italiana? Quest'anno il Festival sarà incentrato sulle nuove generazioni, il che vuol dire innanzitutto guardare al futuro che ci sta di fronte».

Giuseppe Laterza, presidente della casa editrice Laterza, ha poi aggiunto: «Il rapporto tra le generazioni oggi più che mai è la misura dell'equilibrio difficile tra passato, presente e futuro. Il disagio ma anche le aspirazioni, le richieste e i progetti dei giovani saranno al centro dell'analisi e delle riflessioni del Festival, partendo

dall'economia e allargando lo sguardo a tante altre discipline. Nel discutere i drammatici cambiamenti in corso, come sempre il Festival affronterà anche le linee di tendenza e le possibilità nel medio-lungo periodo della convivenza globale».

Tra i protagonisti di questa edizione, alcuni tra i più autorevoli economisti su scala internazionale, come Michael Spence, Premio Nobel per l'economia 2001 per i suoi contributi all'indagine sui mercati con informazione asimmetrica, Paul Krugman, Premio Nobel per l'economia 2008 per le sue analisi sui modelli di commercio e di geografia economica e James Heckman, Premio Nobel per l'economia 2000, noto fra l'altro per gli studi sugli investimenti nella prima infanzia che dimostrano quanto gli interventi precoci per i bambini svantaggiati producano maggiori benefici economici e sociali nel lungo periodo.

Tra i protagonisti del formato Intersezioni, lo psicanalista Massimo Recalcati e lo psicologo e psicoterapeuta Matteo Lancini, esperto di adolescenza e del rapporto genitori-figli. Con loro si approfondiranno le radici del disagio e della sfiducia che colpiscono le nuove generazioni. Quanto queste fragilità abbiano conseguenze sui modi di intendere, e desiderare, la genitorialità sarà approfondito da Alessandra Minello, demografa all'università di Padova. Invece, il sociologo Stefano Allievi si focalizzerà sulle dinamiche tra seconde generazioni e la società 'di accoglienza'.

MARTEDI 13 MAGGIO

OSPITI
I CANTAVINO DOC



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA
ALEX E LA BAND

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Adriano Toselli

■ La stagione teatrale del «Toselli» di Cuneo è finita a inizio maggio, la, poetica, sera del 5, con lo spettacolo «Ma che razza di Otello?», protagonista una bravissima Marina Massironi, testo di Lia Celi, accompagnamento delizioso della arpa di Monica Micheli (distribuzione «Nidodiragno»), intesa ora abbondante.

Lia Celi, parmigiana (come Verdi), è una delle maggiori scrittrici satiriche, umoristiche, italiane, nota sin dai tempi della rivista «Cuore» (giovannissima, oltre trenta anni fa), a Cuneo tra i protagonisti della scorsa «Scrittorencità».

Marina Massironi è premiatissima attrice lombarda, anche cinematografica, con collaborazione col trio «Aldo, Giovanni e Giacomo», garbata, sorridente, serafica, dolce, onirica. Risulta adattissima ai testi dissacranti della Celi.

Dati i «nomi», come sempre a Cuneo, il «Teatro Toselli» era quasi esaurito (qualche posto vuoto solo nella solita seconda galleria), e plaudente.

«Ma che razza di Otello?» trae spunto dal capolavoro lirico per parlare, con molta ironia, del grande composi-

ULTIMO SPETTACOLO IL 5 MAGGIO

Teatro Toselli: chiusura di stagione con l'Otello

Marina Massironi prende il posto di Ambra Angiolini in un'elaborazione del classico di Shakespeare



tore di Busseto, Giuseppe Verdi, ma usando anche per approfondire tematiche molto attuali, quali razzismo e violenza sulle donne. Bellissima era anche locandina di

presentazione, artistica.

Verdi è visto nella sua grande capacità di essere apprezzato dal pubblico, di essere ben pagato (investendo in terra della sua Emilia, di-

ventando proprietario terriero), simbolo del nostro «Risorgimento», ma sempre col cruccio di venir contestato dai «giovani» e con una sorta di «complesso di inferiori-

sdeмона ed Otello, una ragazza di «famiglia bene» veneziana ed un condottiero «nero» (non politicamente), per quanto nobilitato dalla capacità e dalle glorie belliche, coraggiosa e trasgressiva.

Ma vi è il problema dell'accoglienza dello straniero, del razzismo, ovviamente non solo nel Veneto rinascimentale.

Si finisce con un «femminicidio», con la violenza sulle donne che attrice e attrice condannano.

Citazione e saluto riceve il locale centro di Peveragno (la Celi ne immagina ambientato il celebre «mercante» scespiriano).

Unico dispiacere (anche se la scuola ci insegna che i «supplenti» spesso si rivelano del tutto «all'altezza») è che si trattava di sostituzione dello spettacolo «Oliva Denaro» (storia di donna siciliana che si ribella a violenza e sottomissione femminile della tradizione), inizialmente previsto per il 1° marzo annullato per motivi di salute dell'interprete, Ambra Angiolini. Si è persa occasione per vedere la costante crescita professionale ed umana di attrice che, partita giovanissima con programmi televisivi, sta offrendo grandi prove sui palcoscenici teatrali.

■ La seconda, ricca edizione di OFF - Outdoor Free Festival è stata presentata nel pomeriggio del 6 maggio presso la Sala G. Vercellotti dell'ATL del Cuneese.

Questo festival diffuso, organizzato dall'Unione Montana Mondolè, sostenuto dalla Fondazione CRC e promosso dall'ATL del Cuneese, offre al pubblico un'ampia gamma di attività sportive all'aria aperta nei territori dei Comuni di Chiusa di Pesio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Pianfei, Roccaforte Mondovì e Villanova Mondovì. L'evento mira ad avvicinare gli amanti dello sport alle discipline outdoor, incoraggiando anche i principianti a provare nuove esperienze. Proprio per facilitare questo primo approccio, l'attrezzatura tecnica specifica sarà fornita dagli organizzatori. Ogni attività ed

ATL DEL CUNEESE

Presentato OFF - Outdoor Free Festival

La manifestazione punta ad avvicinare le persone allo sport e alla montagna

esperienza sarà guidata da professionisti del settore, tra cui guide alpine, accompagnatori naturalistici e cicloturistici.

Otto diverse discipline sportive saranno proposte gratuitamente, con prenotazione obbligatoria, spaziando dal livello base al professionale: e-bike, MTB, arrampicata, trekking, equitazione, esperienze di volo, yoga e biathlon. Un'attenzione particolare sarà dedicata anche ad attività pensate per ragazzi con disabilità. L'obiettivo è promuovere sport praticabili durante tutto l'anno, valorizzando un territorio dalla straordinaria



varietà paesaggistica e ambientale, che offre palestre naturali ideali per rigenerare corpo e mente grazie al costante contatto con la natura. Sabato 7 giugno segnerà

anche l'avvio del MUT - Marguareis Ultra Tour, una competizione sportiva agonistica con iscrizione obbligatoria. Questo evento condurrà gli appassionati di trail running

attraverso le Aree Protette delle Alpi Marittime, nel cuore del Parco del Marguareis. Le gare del MUT includono:

Giro del Marguareis: un percorso di 52 km con un dislivello massimo di 3000 metri.

Trail del Duca: un tracciato di 22 km con un dislivello massimo di 1400 metri.

Per promuovere la pratica del trail running a livello non competitivo, saranno inoltre organizzate due iniziative: la Camminata al Pian delle Gorre (6 km, 230 metri di dislivello) e il Giro del Marguareis «Kids» Trail, anch'esso al Pian delle Gorre.

Nel fine settimana dell'8 giugno, Villanova Mondovì ospiterà il VILLAGGIO OFF, con un ricco programma di incontri, talk e dimostrazioni sportive nelle aree tematiche dedicate a bicicletta, arrampicata e biathlon. Sarà anche possibile provare l'emozione di un volo in deltaplano tramite visore 3D e assistere alle esibizioni di BMX del quattro volte campione italiano Alessandro Barbero. Tra gli ospiti d'eccezione spiccano gli alpinisti François Cazzanelli e Stefano Stradelli, e Federica Mingolla.

Dettagli dell'evento su www.visitcuneese.it.

APPUNTAMENTO AL RONDO DEI TALENTI DI CUNEO

Prosegue il ciclo di incontri di «Insieme per un'idea», il progetto a supporto dell'imprenditorialità giovanile e dello sviluppo territoriale nel Cuneese e nella Valle Stura. Sabato 10 maggio, dalle 9.00 alle 12.30, gli spazi Plin al Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo 1) ospiteranno l'intervento di Carlo Salot, esperto di strategie di sviluppo locale e animatore di territorio del Gal Escartons e Valli Valdesi.

L'incontro, dedicato a «Hub di comunità e Smart Village: forme di coprogettazione avanzata alla base di nuove esperienze di sviluppo locale», rappresenta una preziosa occasione per esplorare strategie e casi pratici di integrazione pubblico-privato per la valorizzazione

Hub di comunità e Smart Village con «Insieme per un'idea»

zione del territorio, con un focus sull'importanza degli approcci partecipativi e delle reti collaborative.

Carlo Salot, classe '94, è cresciuto tra le montagne piemontesi. Dopo una laurea in Economia e un master in Local Development a Padova, ha scelto di restare vicino alle sue radici per contribuire alla crescita delle aree interne. Oggi accompagna enti e cittadini nell'accesso ai fondi pubblici per progetti di sviluppo territoriale. Interessato allo studio di contesto in realtà locali, con particolare attenzione

alla social environmental responsibility, verso la pianificazione di strategie di sviluppo sociale ed economico sostenibile, Carlo è da sempre appassionato di montagna e alla ricerca di strategie vincenti per uno sviluppo rurale sostenibile nelle aree interne e più marginalizzate.

L'evento rientra nel percorso di «Insieme per un'idea», promosso dal Comune di Cuneo in collaborazione con Fondazione WellFARE Impact - Ets, Unione Montana Valle Stura, Camera di commercio di



Cuneo, Confindustria Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Plin impresa sociale, con il finanziamento di Anci nell'ambito

dell'avviso pubblico Giovani e Impresa, sostenuto dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e dal Servizio Civile Universale.

Il progetto si rivolge ai giovani del territorio, proponendo percorsi personalizzati di accompagnamento all'imprenditorialità, coinvolgendo scuole e centri di aggregazione per intercettare e supportare i potenziali imprenditori di domani.

La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione tramite il seguente link. Per partecipare agli appuntamenti futuri e ricevere aggiornamenti sulle prossime iniziative di «Insieme per un'idea», è inoltre necessario registrarsi al progetto compilando questo modulo online.

Un incontro da non perdere per chi desidera innovare, collaborare e costruire nuove opportunità per i territori di domani.

Economia

DIRITTO ALLA CASA

Elia Puccio

■ Il Consiglio di amministrazione dell'Atc del Piemonte Centrale (Maurizio Pedrini, presidente; Fabio Tassone, vicepresidente; Andrea Sacco, consigliere) ha approvato, con parere favorevole del revisore, il Bilancio preventivo 2025-2027 dell'ente.

Il documento segna l'avvio del quinquennio di mandato dell'attuale Amministrazione, entrata in carica il 16 gennaio scorso.

Il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo di competenza e dell'esclusivo finanziamento delle spese correnti attraverso entrate correnti o fondi appositamente accantonati. Complessivamente, prevede entrate e uscite, di pari importo, per rispettivi 299.392.781,90 euro per il 2025, 225.480.113,78 per il 2026 e 223.926.979,48 euro per il 2027.

Il documento risente delle conseguenze derivanti da anni caratterizzati da diversi fenomeni che hanno inciso, alcuni positivamente, altri meno sulla gestione dell'ente. Da un lato, infatti, gli incentivi previsti da 'Superbonus' e 'Sismabonus', insieme ai fondi Pnrr, hanno messo a disposizione risorse senza precedenti per la riqualificazione del patrimonio immobiliare, dall'altro la pandemia di Covid19, i conflitti, le tensioni commerciali internazionali hanno messo sotto pressione il costo delle materie prime, in particolare energetiche, incidendo in modo significativo sulla capacità delle famiglie assegnatarie di far fronte alle spese e, di conseguenza, sull'andamento finanziario dell'Agenzia Territoriale per la Casa.

Sul fronte delle entrate correnti, costituite principalmente dai canoni di locazione e dalle spese per i servizi 'ripetibili' (come luce, acqua, gas), si stima una riduzione di circa 600 mila euro. Un dato che risente dell'aumento delle difficoltà economiche delle famiglie assegnatarie (il canone medio riferito agli ultimi contratti di locazione stipulati nel 2024 è pari a 90 euro al mese).

Per quanto riguarda invece la componente del Bilancio in conto capitale, si evidenzia come il 2025 sia ancora caratterizzato, sia sul fronte delle entrate che su quello delle uscite, dalle risorse legate al Pnrr, la cui scadenza è fissata nel primo trimestre del 2026. Di qui la necessità per l'Agenzia di intercettare ogni possibile nuova fonte di finanziamento per proseguire nell'attività di riqualificazione del patrimonio immobiliare che l'ente

L'Atc Piemonte Centrale approva il Bilancio 25-27

Il presidente Pedrini: «Lavoriamo per migliorare efficacia dell'ente e dare nuove soluzioni abitative»



Il presidente dell'Agenzia, Maurizio Pedrini

ha in gestione.

Sul fronte dell'indebitamento, la situazione appare ampiamente sotto controllo (il debito finanziario residuo al 21.12.2024 è pari a 774 mila euro) e non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento a medio-lungo termine.

L'accantonamento al fondo per i crediti di dubbia esigibilità, che l'Agenzia del Piemonte Centrale è tenuta a vincolare, è invece pari per il 2025 a 2.644.292,94 euro.

«Oltre a impegnarsi attivamente nella ricerca di ulteriori fondi per realizzare gli investimenti di cui il pa-

trimonio di edilizia sociale ha assoluto bisogno, il nuovo Cda di Atc - dichiara il presidente Atc Piemonte Centrale, Maurizio Pedrini - si pone l'obiettivo di ridurre il più possibile il numero di alloggi vuoti, scongiurandone l'occupazione abusiva». «Una prima risposta - spiega Pedrini - che va in questa direzione, recepita dal Bilancio di previsione, è rappresentata dal bando per l'auto-recupero, che consentirà di rendere assegnabili in tempi brevi 150 alloggi attualmente non locati sul territorio della Città di Torino. A questo primo bando, seguiranno iniziative analoghe in altri Comuni. Intensificare i rapporti con le Amministrazioni locali e con gli abitanti delle case popolari, aumentando la presenza dell'Agenzia nei quartieri sono, d'altra parte, ulteriori fondamentali obiettivi che questa Amministrazione intende perseguire, restituendo centralità alle persone che vivono nei complessi dell'Atc».

AUTOMOTIVE

Centro Studi Promotor: «Mercato italiano dell'auto è depresso»

Il Csp evidenzia un impressionante calo del 20,5% rispetto al 2019

Marco Cortese

■ «Il mercato italiano dell'auto resta su livelli depressi e molto lontani da quelli precedenti la crisi da Coronavirus. Nell'aprile 2019 le immatricolazioni furono 174.925 e quindi il calo rispetto al livello ante-crisi è di ben il 20,5%».

Lo sottolinea in una recente nota il Centro Studi Promotor (Csp).

«Per valutare quanto grave sia l'attuale situazione del mercato dell'auto italiano (ma il quadro europeo è analogo) - afferma lo studio del

Csp - va detto che nel 2019 le immatricolazioni furono 1.916.951, un volume tutt'altro che eccezionale se si pensa che nei primi anni del secolo, prima della crisi di Lehmann Brothers del 2008, le immatricolazioni di auto in Italia si aggiravano intorno ai 2.300.000 unità all'anno con punte di 2.420.000 unità nel 2001 e di 2.493.106 unità nel 2007. La piccola crescita di aprile segue l'incremento di marzo (+6,2%), che era stato però preceduto da ben sette cali consecutivi».

Il Centro Studi Promotor osserva che «proiettando il



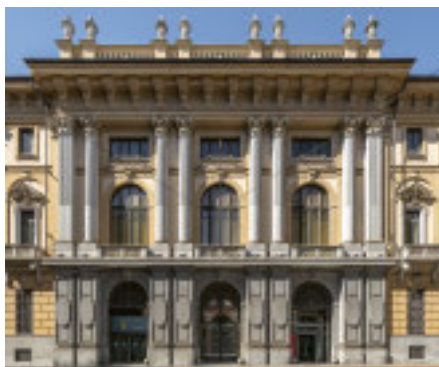
VOTATO IL BILANCIO E NOMINATO IL NUOVO CDA

Fondazione Crt in crescita sui territori

■ Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Crt, riunitosi sotto la presidenza di Anna Maria Poggi, ha approvato il bilancio consuntivo 2024, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e accompagnato dal parere favorevole del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Grazie a una gestione efficace, il bilancio 2024 della Fondazione si colloca tra i migliori degli ultimi quindici anni, con una crescita significativa di tutti i principali indicatori economici.

Nel corso della seduta, il Consiglio di Indirizzo ha inoltre ufficializzato la nomina dei sei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione: Claudio Albanese, Paola Casagrande, Roberta Cerretto, Enzo Pompilio D'Alicandro, Luca Settineri e Luisa Vuillermoz.

Il consuntivo dell'ente segna un importante avanzo di esercizio di 244,5 milioni di euro che è più che raddoppiato



rispetto al 2023 (+102,9%).

Il patrimonio netto della Fondazione Crt raggiunge adesso i 2,69 miliardi di euro (+7,5% rispetto al 2023), mentre la posizione finanziaria netta si attesta a 708,4 milioni di euro.

A garanzia della continuità degli interventi sul territorio, il fondo di stabiliz-

zazione delle erogazioni è stato ulteriormente rafforzato, raggiungendo quota 187,3 milioni di euro (+11% rispetto allo stanziamento del 2023).

Nel 2024 la Fondazione Crt ha destinato 79,4 milioni di euro a progetti e iniziative in Piemonte e Valle d'Aosta, consolidando così il proprio ruolo di motore per lo sviluppo del territorio.

L'ottimo risultato della gestione 2024 rafforza ulteriormente la solidità e l'operato della Fondazione Crt, permettendo di mettere a disposizione 134 milioni di euro per l'attività del 2025, con interventi concreti e mirati.

«La Fondazione Crt continua a crescere grazie a una gestione responsabile degli investimenti, sempre orientata al sostegno del territorio e delle persone» - afferma la presidente della Fondazione Crt, Anna Maria Poggi.

Loredana Polito

risultato dei quattro mesi sull'intero 2025 e tenendo conto della stagionalità delle vendite, si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.485.886».

«Un livello infimo», secondo Promotor, «rispetto alla situazione ante-crisi e che non consente la regolare sostituzione delle auto di un parco circolante che nel 2023 aveva toccato quota 40.915.229 auto per continuare a crescere anche nel corso del 2024».

«Il motivo per cui il parco circolante continua a crescere - precisa il Csp - è che non c'è nessuna disaffezione dall'automobile. Anzi. Il miracolo di un parco circolante che cresce mentre le immatricolazioni restano su livelli infimi si spiega con il fatto che gli italiani mantengono in esercizio un numero notevole di auto usate che in tempi normali sarebbero state da tempo rottamate».

«I livelli infimi raggiunti dalle immatricolazioni di auto in Italia e nel resto dell'Unione Europea, unitamente ai dazi di Trump e alla crescente penetrazione di nuovi concorrenti molto determinati sul mercato italiano ed europeo - afferma Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - stanno creando una situazione molto difficile per l'industria europea dell'auto. Non si vede chi, al di fuori dell'Europa, abbia interesse a salvare l'auto europea».

«È evidente - conclude il presidente del Csp, Gian Primo Quagliano - che se salvataggio ci sarà, lo può fare soltanto l'Unione Europea, facendo finalmente giustizia degli innumerevoli errori commessi facendosi dettare la linea dall'ecologismo 'ideologico'».

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

ECONOMIA

Ponti: superati gli obiettivi aziendali

Erogati a tutte le lavoratrici e a tutti lavoratori del gruppo un premio extra

Paolo usellini

■ Il Premio di Risultato aziendale, frutto dell'Accordo con le sigle sindacali e valido per il triennio 2023-2025, definisce obiettivi di ricavi, redditività e sostenibilità e prevede cifre incrementalmente al crescere dei risultati. Avendo superato gli obiettivi, il surplus è stato redistribuito come previsto dall'Accordo e il Premio di Risultato 2024 erogato è di 1.937 euro a testa.

Così alla Ponti Spa di Ghemme, nel novarese.

La scelta di condividere i risultati positivi con i lavoratori e le lavoratrici è fondata in una visione aziendale che considera la sostenibilità un impegno concreto e quotidiano, che attraversa tanto la sfera di impatto sociale quanto quella ambientale. Come società certificata B Corp, Ponti si impegna a generare valore condiviso, mettendo al centro le persone, il loro benessere e la qualità delle relazioni all'interno dell'impresa. La decisione di distribuire parte dell'utile extra tra tutti i dipendenti è espressione di questo approccio: la crescita dell'azienda si traduce in un riconoscimento tangibile del contributo di chi ogni giorno partecipa al



Lara Ponti

suo sviluppo. Un principio che ispira anche la struttura del premio di risultato, il quale lega l'erogazione del beneficio a parametri di sostenibilità oltre che di performance economica.

«Essere una B Corp per noi non è una certificazione da esibire, ma un impegno quotidiano che guida ogni nostra scelta, a partire dalla relazione con le persone che lavorano in

azienda. La condivisione del valore generato è una conseguenza naturale di questa visione: significa riconoscere il merito, rafforzare il senso di appartenenza e costruire un'impresa più giusta, dove il benessere collettivo va di pari passo con la crescita economica. In Ponti crediamo che la sostenibilità sociale inizi proprio da qui: dalla cura delle relazioni e dal rispet-

to per chi ogni giorno contribuisce a costruire il nostro futuro» dichiara la vicepresidente di Ponti, Lara Ponti.

Ponti conferma così il proprio impegno verso un modello aziendale fondato sull'ascolto, sulla trasparenza e sulla sostenibilità integrale, in cui la valorizzazione del lavoro e la cura delle relazioni costituiscono una parte essenziale della sua

identità. In quest'ottica, continuano a essere potenziate le politiche di welfare aziendale, come evidenziato nell'ultima Relazione di impatto.

Tra queste l'azienda ha introdotto, nel 2024 in via sperimentale, ora nel 2025 in modo definitivo, la settimana corta per i dipendenti dell'area di produzione. Quattro giorni feriali senza riduzione di orario e tre di riposo, una misura finalizzata ad accrescere il benessere personale e familiare dei lavoratori e a promuovere nel complesso l'efficientamento energetico. Sempre in ottica di cura del personale, Ponti ha definito l'avvio della banca ore solidale, che consente ai dipendenti di donare le proprie ore di permesso e ferie eccedenti ai colleghi con necessità di assistenza familiare. Le persone rappresentano per Ponti il motore del successo. Da anni l'azienda opera per promuovere la parità di genere, l'inclusività e l'integrazione retributiva. Nel 2023 il 42% del personale impiegato è costituito da donne ed è stato colmato il gender pay gap, un risultato eccezionale che si traduce in un +0,7% a favore delle donne rispetto la media nazionale pari al -6,2% (Istat 2021).

GATTINARA

Incontro sulla sicurezza stradale all'Istituto «Ferrari Mercurino»

■ Nell'ambito delle iniziative di educazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale poste in essere dalla Polizia di Stato, nella mattinata del 29 aprile si è svolto presso l'Istituto per Geometri «Ferrari Mercurino» di Gattinara un incontro, organizzato dall'Istituto scolastico e dalla Sezione Polizia Stradale di Vercelli in collaborazione con la locale Questura, a cui hanno partecipato circa 70 studenti del quarto e quinto anno ed i relativi accompagnatori, alla presenza del «Pullman Azzurro» della Polizia di Stato.

A bordo del mezzo, gli specialisti della Polizia Stradale hanno coinvolto gli studenti attraverso la descrizione delle principali regole della strada ed i rischi associati alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, avvalendosi di schermi interattivi per rendere l'esperienza di apprendimento più efficace.

Gli studenti hanno inoltre potuto cimentarsi di persona nell'utilizzo dei dispositivi ottici «Alcovista», in grado di simulare la progressiva distorsione visiva e la riduzione dell'angolo di visione dovute allo stato di ebbrezza alcolica o all'effetto di sostanze stupefacenti.

L'iniziativa, promossa dall'Istituto per Geometri «Ferrari Mercurino» di Gattinara rappresenta un importante passo per sensibilizzare i giovani sull'importanza della sicurezza stradale e prevenire comportamenti a rischio.

BIELLA

Continuano le polemiche sui centri estivi

Sull'argomento è intervenuto, criticando la scelta, il segretario generale Fnp Cisl Roberto Bompan

■ A seguito delle recenti novità introdotte a Biella sulla gestione dei centri estivi, che ha abbattuto i contributi alle parrocchie e alle altre associazioni che se ne occupano, la Cisl ha espresso il proprio parere contrario.

Infatti «se da un lato - spiega Roberto Bompan, segretario generale Fnp Cisl - abbiamo sempre sostenuto l'impegno diretto del «pubblico» nell'offerta di questi servizi, dall'altro è innegabile il fondamentale apporto che Parrocchie e Associazionismo offrono per rispondere all'elevatissima richiesta».

Inoltre, aver abolito del tutto «l'erogazione dei voucher - aggiunge Bompan - per il pagamento delle rette a favore delle famiglie meno abbienti, così come per i ragazzi con disabilità, che abitualmente frequentano le strutture dei propri quartieri per convogliarli tutti nella struttura comunale del Villaggio Lamarmora, determinerebbe una sorta di ghettizzazione degli stessi, ovvero, l'esatto contrario di ciò che dovrebbero essere i centri estivi, luoghi di socializzazione e instaurazione di relazioni tra ragazze e ragazzi indi-

pendentemente dalla loro estrazione sociale».

La proposta formulata dall'amministrazione comunale, esclusivamente basata su motivazioni economiche «non tiene conto dell'importante apporto dato dai centri estivi e dagli oratori parrocchiali tutto l'anno, tagliare questi contributi significa mettere a rischio l'importante contributo educativo/sociale/culturale di cui sono portatori, in particolare per le famiglie meno abbienti. Inoltre il taglio operato pregiudicherà anche l'ac-

cesso gratuito alla piscina comunale, la cui gratuità sarà riservata solo ai frequentatori del centro estivo comunale, con una ricaduta economica a carico delle famiglie che continueranno a scegliere gli oratori parrocchiali. In tutto ciò la Cisl ravvisa materia per la contrattazione sociale, per cui sta pensando di chiedere, se possibile unitariamente, un incontro con l'amministrazione comunale, per cercare una soluzione che permetta di conciliare le esigenze politico amministrative con quelle delle famiglie».

MUSICA

Successo per il «Quintetto Denner» in Kuwait

■ Grande successo per il «Quintetto Denner», rientrato da una tournée internazionale in Kuwait. I cinque musicisti, tutti del novarese, sono stati invitati ufficialmente dall'American University of Kuwait e dalla International Women's Group.

Così, dopo il successo registrato la scorsa primavera a Singapore e le tante tappe in giro per il resto del mondo, il quintetto, attivo da ventisette anni, ha portato la sua musica jazz sino sulle rive del Golfo Persico. «Il primo contatto - spiega Giancarlo Buratti, clarinettista del quintetto - è stato per promuovere una nostra masterclass nel Paese arabo. Poi, da cosa nasce cosa, e siamo stati così protagonisti di altri concerti. Quello che fa piacere è che siamo stati cercati e invitati da due realtà importanti del Paese, la American University, ma anche la IWG, che raduna le donne maggiormente influenti del Kuwait e promuove incontri culturali, da

concerti a convegni, riflettendo anche sull'emancipazione femminile».

Il quintetto è formato da Buratti, Roberto Giuliani al clarinetto, Giorgio Rondi al clarinetto basso, Alessandro Manni Villa al pianoforte e Massimo Mantovani al clarinetto e al sassofono. L'ensemble ha tenuto il primo concerto all'auditorium Crowne Plaza. Un evento, questo, legato alla pubblicizzazione di tutto quanto riguarda le Olimpiadi di Cortina del 2026.

Il loro ultimo concerto si è tenuto il 16 aprile allo Yarmouk Cultural Center, luogo di prestigio per esibizioni e appuntamenti musicali, ma anche per convegni, dibattiti e meeting. In Kuwait hanno portato il loro ultimo progetto, «Italy in jazz», ossia un excursus lungo la musica italiana degli ultimi quattro secoli con incursioni in diversi generi, dal classico al contemporaneo, dall'operistico alla musica leggera e popolare.

RISO

L'Italia si conferma il primo produttore europeo

Nel Vercellese e nel Novarese si concentra la maggior parte della produzione nazionale

■ L'Italia è il primo Paese produttore di riso in Europa e celebra un 2025 che vede cadere l'ottantesimo anniversario del Carnaroli ed il centenario del primo incrocio varietale di un'eccellenza celebrata anche all'estero, oltre che simbolo di biodiversità con quasi duecento tipologie coltivate. I primati delle risaie nazionali sono stati al centro dell'incontro «Celebriamo insieme l'anno del riso italiano», organizzato in occasione dell'inaugurazione di Tuttofood alla Fiera di Milano Rho, alla presenza del presidente e del segretario generale di Coldiretti Ettore Prandini e Vincenzo Gesmundo, del ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida, e di Roberto Magnaghi, Direttore Generale Ente Nazionale Risi. A partecipare anche una folta delegazione di Coldiretti Novara-

Vco condotta dal Presidente Fabio Tofi e dal Direttore Luciano Salvadori. Durante il convegno è stato rimarcata l'importanza di celebrare il riso e l'ecosistema della risaia, un presidio ambientale, in cui l'acqua è la risorsa principe che non viene assolutamente sprecata, ma bensì utilizzata per produrre uno degli ingredienti fondamentali della nostra alimentazione.

Un momento di confronto sulle strategie necessarie per tutelare un patrimonio del Made in Italy a tavola e non solo, considerato l'elevato valore ambientale di questa coltivazione. Nel 2024 le esportazioni di riso italiano hanno sfiorato i 720 milioni di chili, in aumento del 9% rispetto all'anno precedente, con la Germania primo mercato, seguita dalla Francia.

«A pesare sul futuro dei risicoltori italiani è però anche la concorrenza sleale delle impor-

tazioni dall'estero, che rischiano di essere ulteriormente favorite dalla stipula di accordi commerciali senza il rispetto del principio di reciprocità, a partire da quello con i Paesi del Mercosur - spiega Fabio Tofi - Ad incidere è soprattutto l'assenza di reciprocità, consentendo l'ingresso agevolato di prodotti coltivati usando sostanze vietate nella Ue da decenni, come nel caso del triticazolo. La Commissione Europea ha peraltro recentemente annunciato l'intenzione di riaprire i negoziati per un accordo di libero scambio proprio con il Paese indiano, che è il maggior esportatore mondiale e che potrebbe così inondare il mercato Ue di prodotto a dazio zero, con il rischio di mettere all'angolo quello nazionale».

«Un compleanno importante per il riso ed in particolare per il Carnaroli - evidenzia il Diret-

tore di Coldiretti Novara-Vco Luciano Salvadori - Ricordiamo che in Piemonte si concentra la maggior parte della produzione di riso, a livello italiano, con 8 milioni di quintali, circa 1900 aziende per un totale di 117 mila ettari, in prevalenza nella provincia di Novara. Vista l'importanza economica della nostra risicoltura, va messa in atto ogni misura di sostegno e, come abbiamo rimarcato nel contesto dell'evento, è necessario realizzare un piano invasivo con sistemi di pompaggio per assicurare alle imprese la disponibilità di acqua, particolarmente utile proprio nel caso di una coltura come il riso. Un cambio di passo a livello infrastrutturale che limiterebbe i problemi causati da siccità e alluvioni e consentire, evitando una volta per tutte di dover continuare a inseguire le emergenze».

■Sabato 10 e domenica 11 maggio si svolgerà Casale Città Aperta, la tradizionale iniziativa per far conoscere i monumenti e i musei cittadini organizzata dall'Assessorato alla Cultura - Museo Civico e in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale.

In occasione dell'edizione di maggio si potranno trovare aperti il Castello del Monferrato, la chiesa di Santa Caterina, il Teatro Municipale, la Torre Civica, la cattedrale di Sant'Evasio, la chiesa di San Domenico, il Palazzo Gozani di San Giorgio, sede municipale, in cui sarà possibile visitare gli ambienti del piano nobile e la chiesa di San Paolo.

Prosegue l'apertura delle sale della Biblioteca Civica "Giovanni Canna" nello storico Palazzo Langosco, palazzo che al tempo dei Gonzaga era sede del Senato Casalese, come testimoniato dal grande salone che oggi è parte della biblioteca, fu in seguito acquistato dai Conti Langosco che apportarono importanti modifiche tra le quali lo scalone d'onore realizzato nel 1776 su progetto di Giovanni Battista Borra.

Sarà inoltre possibile partecipare a una passeggiata gratuita condotta dai volontari dell'associazione Orizzonte

CASALE MONFERRATO

Il 10 e l'11 maggio ritorna «Casale Città Aperta»

Gli interessati potranno visitare i palazzi storici più belli della città, ma anche musei e luoghi di culto



La sinagoga di Casale Monferrato

Casale della durata di un'ora circa alla scoperta dei principali monumenti cittadini. Ritrovo al chiosco di piazza Castello (di fronte al Teatro Municipale) domenica alle 15:30.

Nel fine settimana saranno aperti anche i seguenti musei: Il Museo Civico e la Gipsoteca Bistolfi, la sinagoga e i Musei Ebraici e il Museo del Duomo, oltre alla Biblioteca del Seminario.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare ai numeri 0142.444.330 e 0142.444.309 oppure consultare il sito www.comune.casale-monferrato.al.it/ccca.

Infine, si potranno effettuare due percorsi. Il primo storico-militare, coordinato dall'Associazione d'Arma, con un'esposizione di un interessante e vasto patrimonio documentale e fotografico custodito dal Coordinamento.

Il secondo percorso, invece, sarà di tipo storico-culturale, curato dall'Associazione Nazionale Alpini che espone in sede un interessante e vasto patrimonio storico, documentale, librario e artistico.

OGGI

Asti intitola una rotonda all'agente Manganiello

■ Si inaugura oggi la rotonda stradale, posta tra corso XXV Aprile e via Conte Verde, dedicata all'agente della Polizia di Stato Fiorentino Manganiello.

La cerimonia rende omaggio all'agente ucciso il 15 novembre 1983 durante una rapina ai danni di un portavalori della Banca d'Italia presso l'ufficio postale centrale di corso Dante.

La sua morte suscitò dolore e sdegno in tutta la comunità astigiana e tra le forze dell'ordine.

Quest'anno si celebra il quarantaduesimo anniversario di quel tragico evento e il Comune di Asti, con l'intitolazione della rotonda, intende riconoscere il suo sacrificio come esempio di impegno per la legalità, la democrazia e i valori costituzionali, lasciando un messaggio di memoria e rispetto che durerà nel tempo.

CRONACA

Smantellato un giro di droga da 350mila euro

■ Sono diciotto le persone indagate e 7 quelle sottoposte a misura cautelare per un giro di droga da 350mila euro. Questi i numeri dell'operazione 'Piazza Pulita' condotta da carabinieri di Alessandria e coordinati dalla Procura di Vercelli.

Sette soggetti pregiudicati sono stati raggiunti da ordinanza del gip di arresti domiciliari, obbligo di firma alla polizia o di dimora nel Comune di residenza.

L'operazione, che ha coinvolto 30 militari del Nucleo operativo radiomobile, con due

unità cinofile della polizia locale di Alessandria e Oleggio, è nata dalle indagini avviate un anno su una serie di operazioni di spaccio di cocaina, eroina e hashish ordinate telefonicamente lungo l'asse Casale Monferrato-Pavia. Gli investigatori hanno accertato l'esistenza di una 'base operativa' nell'appartamento di un 59enne agli arresti domiciliari. Nel corso dell'inchiesta sono stati sequestrati 3,5 chilogrammi di hashish, 3 etti e mezzo di cocaina per circa 2mila dosi, 15 grammi di eroina per 60 dosi.

■ Il sindaco Maurizio Rasero e il vicesindaco Stefania Morra hanno rilasciato una dichiarazione in merito alle intense precipitazioni di metà aprile.

«Nelle giornate del 16 e 17 aprile, il territorio del Piemonte è stato colpito da un evento meteorologico di straordinaria portata, caratterizzato da precipitazioni di intensità eccezionale. Anche il nostro Comune ha subito le conseguenze di questo evento, con smottamenti, cedimenti e disagi su diverse strade comunali.

Tra le vie maggiormente colpite si segnalano, solo a titolo esemplificativo: strada Moncarantino, Bricco Calligaris, Strada Lavagnino, Strada Cricca, Strada Moncarletto, Strada Cappellaio a Serra-

ASTI

«I danni ammontano a 800mila euro»

Ad affermarlo è il sindaco Rasero in merito alle precipitazioni del 16 e 17 aprile

valle. Alcune di queste sono tuttora chiuse perché occorre intervenire con importanti interventi strutturali per garantirne la sicurezza.

A seguito di un primo sopralluogo e di una stima sommaria dei danni, i costi per il ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità si aggirano intorno agli oltre 800.000 euro.

Per tale ragione, quando dalla minoranza arriva l'invito a "osare di più" ea utilizzare con maggiore disinvoltura l'avanzo di amministrazione, rispondiamo con esempi

concreti come questo: sono proprio queste le situazioni impreviste e imprevedibili per cui è fondamentale avere risorse accantonate. Senza

questi fondi disponibili, non sarebbe possibile garantire interventi tempestivi e adeguati per la sicurezza della nostra comunità».



Maurizio Rasero

—| Cultura ed eventi

«A BRASA ADUERTE - L'INCONTRO TANTO ATTESO»

Asti ricorda Francesco con un documentario

Il reportage racconta la visita del Pontefice avvenuta il 19 e il 20 novembre 2022

■ Asti, terra di origine di Papa Francesco da parte paterna, ricorda il pontefice scomparso lo scorso 21 aprile. Lo fa attraverso il documentario «A brasa aduerte - L'incontro tanto atteso», realizzato dal videomaker Alessio Mattia e dalla giornalista Stella Palermianni, girato in occasione della visita astigiana del Santo Padre del 19 e 20 novembre 2022. Un lavoro che racconta l'abbraccio della sua comunità a Bergoglio e che ripercorre le fasi dell'organizzazione per l'arrivo ad Asti del Pontefice.

Numerose le interviste ai sindaci di Asti, Tigliole e Portacomaro, dove risiedono i parenti di Francesco e ai sacerdoti delle parrocchie toccate dal Pontefice nella sua visita. Il documentario racconta anche l'importanza della visita, strettamente legata alle radici piemontesi di papa Francesco. In quell'occasione Bergoglio aveva detto: «Mi sono sempre sentito astigiano».



Papa Francesco con la cugina Carla Rabezzana

no».

Nel corso della visita nell'Astigiano, il Pontefice aveva festeggiato i novant'anni della cugina Carla Rabezzana, pranzando con i numerosi cugini.

Il documentario, realizzato grazie all'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi e dal Comune di Asti, sarà proiettato giovedì alle 21 al Foyer delle Famiglie.

CASALE MONFERRATO

Festa della mamma al Salone Marescalchi

■ Venerdì 9 maggio, dalle 17, presso il Salone Marescalchi si terrà un evento, a partecipazione libera e gratuita, dedicato alla Festa della mamma e promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità, con un programma pensato per celebrare la figura materna attraverso attività creative, riflessive e conviviali.

Nel corso del pomeriggio si terranno quattro fasi distinte e dopo i saluti di benvenuto: un momento musicale a cura di Sergio Taverna e Valter Tassarò, un laboratorio di fiaba-terapia a cura della pedagoga e drammaturga Maria Antonietta Pinto, un laboratorio di creatività dal titolo "Mani di mamma" condotto da Nadia Costantin, e infine la preparazione e degustazione di un tè appositamente ideato in onore della mamma, guidata da Silvia Miglietta.

L'iniziativa si inserisce in un progetto pubblico di più ampio respiro, promosso in collaborazione con il gruppo «Voci di donne», che prevede una serie di laboratori, incontri e convegni finalizzati alla sensibilizzazione, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione.

Il percorso intende promuovere la cultura del rispetto e valorizzare il contributo delle donne nella vita sociale e culturale della comunità.

L'assessore alle Pari Opportunità Annalisa Rizzo ha affermato: «Celebrare la Festa della mamma con un'iniziativa pubblica significa restituire valore al ruolo affettivo, educativo e sociale delle madri, promuovendo al contempo riflessioni più ampie sui temi della parità e dei diritti».

LA DENUNCIA DEL SAPPE Il sindacato chiede meno detenuti e più agenti

Carcere di Marassi, violenze e lanci di droga e cellulari

Continuano i tentativi di introdurre telefoni (venti in due giorni), scongiurato uno strangolamento in cella

■ La situazione presso la Casa Circondariale di Marassi, a Genova, ha ormai raggiunto livelli di criticità non più sostenibili. Lo denuncia il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, che per questo chiede ai vertici dell'Amministrazione di avviare «un'importante opera di sfollamento della popolazione detenuta e, contestualmente, che venga potenziato l'organico della Polizia Penitenziaria, con particolare attenzione al ruolo degli Agenti/Assistenti». Spiega Vincenzo Tristaino, segretario regionale per la Liguria del Sappe: «La situazione è semplicemente allarmante e se regge è solamente grazie al personale di Polizia Penitenziaria in servizio. Pensate che è stato recuperato un altro pacco lanciato dall'esterno, con oltre 200 grammi di droga e un paio di telefoni. In un paio di giorni hanno tentato di introdurre oltre 20 cellulari e circa mezzo chilo di droga. Ma il fatto più grave è avvenuto ieri, martedì, quando un detenuto ventenne ha cercato di strangolare il compagno di cella e solo grazie al tempestivo intervento dei colleghi si è evitata la tragedia».



L'ingresso al carcere di Marassi, a Genova

Il sindacalista evidenzia che, in un simile contesto, «Divenuta estremamente complesso garantire non solo l'ordinaria sicurezza, ma anche la tutela dei soggetti più fragili e bisognosi. Gli eventi critici, com'è facile intuire, si susseguono ormai con cadenza quotidiana, ed è purtroppo concreto il rischio che possano verificarsi episodi dagli esiti irrepara-

bili. Nonostante questo quadro allarmante, dobbiamo evidenziare il senso del dovere e l'abnegazione con cui il personale di Polizia Penitenziaria continua a svolgere le proprie funzioni. È solo grazie al sacrificio dei pochi poliziotti rimasti, e alla loro encomiabile professionalità, che l'Istituto riesce ancora a garantire un minimo di ordine e sicurezza», ri-

marca il sindacalista. Una situazione che, oltre a incidere profondamente sulla sicurezza, compromette in modo grave la qualità del lavoro degli operatori, ormai stremati e sotto costante pressione, commenta il segretario generale del Sappe Donato Capece, che si appella ai vertici del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Ed esprime l'apprezzamento del Sappe per la presentazione dell'Ordine del Giorno di Forza Italia in Consiglio Regionale (a firma Vaccarezza, Bagnasco, Cerrì) e di una interrogazione parlamentare del senatore Maurizio Gasparri per la riapertura, a Genova, del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Liguria, chiuso a seguito di un discusso Decreto del Ministro della Giustizia del 2 marzo 2016: «L'accorpamento del Provveditorato regionale della Liguria con quelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, che ha avuto luogo nel 2016, ha creato numerose e pesanti criticità, così come avvenuto anche nelle altre 4 regioni sede di Provveditorati soppressi».

Sondaggio

Anche Youtrend segnala la rimonta di Piciocchi su Salis

Un testa a testa: è quanto sembra profilarsi nella corsa per diventare il nuovo sindaco di Genova. Dopo lo scatto iniziale di Silvia Salis, infatti, gli ultimi sondaggi mostrano un netto recupero di Pietro Piciocchi. Lo conferma anche Youtrend che ha sottoposto una serie di quesiti commissionati da Telenord agli elettori genovesi. Secondo l'elaborazione dell'istituto diretto da Lorenzo Pregliasco i due principali contendenti potrebbero trascinare la sfida al secondo turno: Silvia Salis, candidata del centrosinistra, risulta ancora in testa con il 49,3% dei consensi, tallonata da Pietro Piciocchi, centrodestra, a cui è attribuito il 45,1% degli elettori. Un vantaggio che non permetterebbe all'ex atleta di incoronarsi primo cittadino già lunedì 26 maggio. Rispetto alle prime consultazioni, che accreditavano alla Salis un vantaggio di circa 7 punti percentuali, si registra dunque una rimonta di Piciocchi. La rilevazione è stata effettuata da Youtrend tra il 24 e il 29 aprile 2025 su un campione di 807 persone appartenente alla popolazione maggiorenne residente nel comune di Genova, indagata per quote di sesso ed età, stratificate per quote di titolo di studio. Il metodo campionario è il Cami, Cati, Cawi. Inoltre è il Pd il preferito dagli elettori genovesi. Ai Dem vengono attribuiti il 27,1% dei consensi. Nel centrodestra prevale Fratelli d'Italia, secondo partito della città, con un 20,5%.

Sindacato

Maestripietri confermato segretario generale Cisl Liguria

Luca Maestripietri è stato confermato all'unanimità segretario generale della Cisl Liguria. La sua elezione è avvenuta ieri a Genova a conclusione del XIV Congresso regionale della Cisl Liguria. Ieri i 200 delegati provenienti da tutta la Liguria hanno eletto il Consiglio Generale, il parlamentino della Cisl che ha votato la conferma all'unanimità di Maestripietri. Insieme a lui nella segreteria regionale sono stati eletti e confermati Marco Granara, Paola Bavoso e Claudio Donatini. Conferma anche per i responsabili delle Ast provinciali di Genova, La Spezia, Savona e Imperia: Marco Granara, Antonio Carro, Simone Pesce e Antonietta Pistocco. «La Cisl conferma e rafforza la sua unità e coesione interna dopo questi lunghi mesi di percorso congressuale, culminato nella due giorni di congresso regionale - dice Maestripietri -. Ora però abbiamo il compito di affrontare e dare risposte alle attese di lavoratori e pensionati. Il coraggio della partecipazione deve essere la parola d'ordine per questo nuovo percorso. Siamo vicini ad un traguardo storico perché partecipazione significa la legge di iniziativa popolare promossa dalla Cisl e che nei prossimi arriverà in aula per l'esame finale al Senato e auspichiamo che ci sia una totale convergenza da parte di tutte le forze politiche. I lavoratori diventeranno così protagonisti nelle scelte decisionali delle aziende».

FONDI REGIONALI

Cinque milioni per inserire disabili nel mondo del lavoro

■ Regione Liguria stanzia 5 milioni di euro per finanziare corsi di formazione destinati all'inserimento lavorativo dei giovani con disabilità. L'intervento, a valere sul Fondo Sociale Europeo 2021-2027, si articolerà in corsi e work experience riservati a ragazzi di età compresa tra 16 e 25 anni, in possesso di certificazione ex L. 104/90 e segnalati dalle Asl territorialmente competenti. «Una misura davvero inclusiva che ci consente di non lasciare indietro nessuno, raggiungendo tutti i 470 giovani segnalati dalle Asl - spiegano l'assessore alla Formazione Simona Ferro e l'assessore alla Programmazione del Fondo Sociale Europeo Marco Scajola -. Regione Liguria, infatti, ha introdotto insieme ad Alfa, Alisa e le aziende sanitarie una nuova regolamentazione per assicurare il coinvolgimento di una più ampia platea di destinatari, che potranno così fruire di attività ad hoc per migliorare le proprie autonomie e le possibilità di inserimento lavorativo. I corsi partiranno a settembre prossimo, in linea con il calendario scolastico, facilitando la fruizione da

parte dei ragazzi e fornendo un concreto aiuto alle famiglie». I percorsi di formazione dovranno essere progettati dagli organismi formativi accreditati prevedendo attività mirate ai fabbisogni specifici dell'utenza, anche in alternanza con le attività scolastiche. La gestione dell'intervento è affidata ad Alfa che nei prossimi giorni emanerà uno specifico bando per la selezione dei corsi.

PIANO DI RIMODERNAMENTO DESTINATO AL TRASPORTO PASSEGGERI

Gnv, 4 nuovi traghetti per il Mediterraneo

Annunciato l'ordine di ulteriori unità ropax: la compagnia allarga la flotta

■ Gnv ha annunciato un ordine per la costruzione di ulteriori quattro nuove unità ropax. La commessa sarà affidata ai cantieri navali Guangzhou Shipyard International di Canton (Cina) con i quali Gnv e Gruppo MSC hanno un rapporto di lunga durata e con cui stanno da tempo lavorando a questo ambizioso progetto destinato a ridisegnare gli standard della flotta di traghetti del Gruppo. Questo nuovo ordine, sommato a quello della commessa precedente, garantirà alla Compagnia di incrementare la propria flotta di 8 nuove unità tra il 2025 e il 2030. L'inizio dei lavori è previsto per il 2026 e la consegna della prima nave avverrà entro i primi mesi del 2028 a seguire le altre con una cadenza semestrale. Le nuove unità avranno una stazza lorda di circa 71.300 tonnellate, una lunghezza di 237 metri e una larghezza di 33 metri, potranno ospitare fino a 2500 persone (tra passeggeri ed equipaggio) e saranno dotate di 527 cabine e 3500 metri lineari di garage. Per stazza saranno le navi più grandi della compagnia e le più capienti sul Mediterraneo. Come per Gnv Virgo e Gnv Aurora, attualmente in costruzione presso il medesimo cantiere e in arrivo entro la fine del 2025 - in anticipo di 11 mesi sui tempi previsti - le nuove unità saranno tutte alimentate a

Gnl e dotate di tecnologie ambientali all'avanguardia che garantiranno una riduzione delle emissioni di Co2 di oltre il 50% per unità trasportabile rispetto a quelle di precedente generazione. Tale importante operazione fornisce così un ulteriore forte impulso al percorso di transizione verso modelli più sostenibili. «Con questo importante investimento acceleriamo ulteriormente il nostro piano di rinnovamento della flotta, puntando a sostenere una crescita decisa e ambiziosa della Compagnia con orizzonte temporale al 2030», è il commento di Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di Gnv.

GENOVA

Risorgimento: al museo una mostra di fazzoletti

Fino al 30 settembre rimarrà allestita a Casa Mazzini (Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano) la mostra Risorgimento Agitato, un'esposizione commentata della principale raccolta di fazzoletti risorgimentali conservata in Italia. La rassegna, curata dal conservatore del museo Massimo Angelini e allestita da Elio Micco, presenta fazzoletti (foulards carré, prevalentemente in seta) prodotti tra il 1847 e il 1912 con alcuni pezzi unici che non presentano analogie con i cimeli conservati in altri musei italiani, come il fazzoletto raffigurante Balilla (1847), quello dedicato a una congiura del 1847 mai avvenuta (vera fake-news di metà Ottocento) e una rara quanto straordinaria tavola didattica massonica in seta. La mostra è estesa anche a oggetti di uso comune, conservati nel Museo del Risorgimento, ma risemantizzati negli anni del Risorgimento in chiave politica e propagandistica. Tra questi trovano spazio un paravento del 1850 decorato con oltre due immagini ritagliate da libri e riviste, e il plaid (sciallo) che in punto di morte ha coperto Carlo Cattaneo (1869) e Giuseppe Mazzini (1872).

PORTO DELLA SPEZIA

Peracchini: «I miei auguri al presidente Bruno Pisano»

«Rivolgo i miei più sinceri auguri di buon lavoro a Bruno Pisano, la cui designazione a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale rappresenta un passaggio importante per il futuro dei porti della Spezia e di Marina di Carrara. La sua esperienza e la profonda conoscenza del settore doganale saranno certamente un valore aggiunto per un sistema portuale che guarda al futuro con ambizione e concretezza». Così il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini commenta la nomina di Bruno Pisano a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. «Il porto della Spezia è il cuore pulsante della nostra città: una realtà strategica, economica e identitaria che ha saputo evolversi negli anni anche grazie a una proficua e costante collaborazione tra l'Autorità portuale e l'amministrazione comunale - evidenzia Peracchini -. Sinergia che ha prodotto risultati significativi, come l'arrivo sempre più frequente delle navi da crociera alla Spezia, con un impatto diretto sul flusso turistico, settore in costante crescita e fondamentale per l'economia cittadina».

 agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

Per saperne
di più

Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

DA OGGI ALL'11 MAGGIO Al Porto Antico di Genova stand gastronomici e incontri

Torna Slow Fish, tutto il gusto del mare

Pescatori, cuochi, produttori e scienziati insieme per far conoscere il mondo ittico sostenibile

■ Torna uno degli appuntamenti più attesi dagli amanti del mare, della buona cucina e delle tradizioni marinare: Slow Fish 2025, l'evento che Slow Food Italia dedica agli ecosistemi acquatici e costieri e che quest'anno celebra i 20 anni dalla prima edizione, torna al Porto Antico di Genova da oggi all'11 maggio. Organizzata da Slow Food Italia, con il patrocinio della Regione Liguria e del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Slow Fish è una manifestazione unica nel suo genere: si impara, si conosce, si scopre e si assaggia, grazie all'incontro con pescatori, cuochi, produttori, scienziati ed esperti del settore, tutti uniti dalla volontà di difendere il mare e chi lo vive. Dalle conferenze dedicate ai cambiamenti climatici e al futuro della pesca, alle degustazioni con prodotti ittici sostenibili, passando per laboratori tematici con cuochi, pescatori e produttori locali, attività educative per famiglie e bambini in collaborazione con l'Acquario di Genova e quello di Livorno, fino ai momenti conviviali che abbinano vini e specialità locali nella cornice del Porto Antico. Slow Fish 2025 si conferma un'occasione unica per approfondire, conoscere e assaporare le tante sfaccettature che legano il cibo al mare e alle comunità che lo abitano. Tra una degustazione, una visita alle cucine di strada e un giro al Mercato, ecco 10 buoni motivi per non perdersi questa edizione speciale.

Avventurarsi nell'Area Degustazioni Masaf dove il mare si racconta attraverso numerosi appuntamenti: si passa dal brandacujun, simbolo della cucina ligure di Ponente, al riccio fuggito, esempio di come, in periodi di povertà, era sufficiente aggiungere qualche pietra, magari ricoperta di alga, per evocare profumi e sapori del mare. Riscoprirsi piccoli esploratori, tra pesci alieni e squali: Strani, affascinanti, a volte buffi... sono i pesci alieni, specie marine che arrivano da lontano e popolano sempre più spesso i nostri mari, mettendo in pericolo altri pesciolini più innocui. Ma chi sono davvero? Come vivono? E perché è importante conoscerli? Approfondire i temi del mare nelle Conferenze: un tuffo nel futuro della pesca sostenibile. Crisi climatica, futuro e specie a rischio: tre temi apparentemente diversi, ma estremamente interconnessi, si alternano nelle Conferenze in programma nell'Arena Slow Fish Masaf.

A Slow Fish 2025, i Laboratori del Gusto offrono un'opportunità unica di esplorare i sapori dei nostri ecosistemi acquatici. I partecipanti possono scoprire le tradizioni di pesca dello Stretto di Messina con il tonno e le



I muscolai svolgono un'attività legata al mare

seppie del Presidio Slow Food, assaporare il coregone del lago di Nemi preparato in ceviche o sott'olio, e conoscere la tinca dorata di Ceresole d'Alba, gustandola insieme al riso gigante Vercelli. Presenti anche due appuntamenti dedicati ai clienti di Banca d'Alba, main partner dell'evento: il laboratorio in cui lo chef stellato Marco Visciola interpreta i salumi di mare e la stagionatura del pesce, e quello guidato dal cuoco dell'Alleanza e attivista Galdino Zara, che cucina le sarde in saor e il risotto al nero di seppia. Fare un giro al Mercato, tra Pre-

sidi Slow Food e specialità da tutta Italia. Conoscere prodotti, tradizioni e ricette negli stand regionali. Partecipare agli eventi dei partner, tra ospiti d'eccezione, curiosi abbinamenti e serate musicali. A Slow Fish 2025 non mancano gli appuntamenti curati da alcuni storici sostenitori della manifestazione. Reale Mutua sostiene la partecipazione di pescatori e produttori, cuochi ed esperti che intervengono in alcuni appuntamenti del programma ufficiale di Slow Fish. Presente anche la selezione di birre di Quality Beer Academy, main part-

ner. Ma le esperienze non si fermano alla tavola: S. Bernardo, in kind partner, invita grandi e piccoli a mettersi alla prova con la Sfida dell'Impatto Zero, un gioco in realtà virtuale in cui i partecipanti devono raccogliere il maggior numero possibile di gocce d'acqua e riempire una lattina, in un'avventura divertente ed educativa che mette al centro l'importanza della sostenibilità. E, ancora, gustare passeggiando: le proposte di Food Truck e Birrifici artigianali e infine provare il piatto di Slow Fish, tra granchio blu, muscoli e ciuppin.

STORIA E AMBIENTE A LEVANTO

Il Fai apre al pubblico Podere Lovara sul promontorio di Punta Mesco

■ Il Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, apre al pubblico Podere Lovara sul Promontorio di Punta Mesco, a Levanto: 45 ettari di macchia mediterranea a picco sul mare, raggiungibile solo a piedi lungo il sentiero che collega Levanto e Monterosso. Un bene inserito in una zona dal grande valore paesaggistico e culturale, immerso nel Parco Nazionale delle Cinque Terre, sito di Interesse Comunitario e Patrimonio Unesco, donato al Fai nel 2009 dall'Immobiliare Fiascherino s.r.l. di Monza. Fanno parte del Bene anche tre fabbricati rurali, le due «Case Lovara» - Casa Rossa, con nuovi spazi recuperati per l'accoglienza e il ristoro, e Casa Bianca, che ospiterà il video racconto immersivo «Questo è un Parco dell'uomo» dedicato alla storia del paesaggio di Punta Mesco - e Casa Nuova. Grazie a un accordo tra il Fai e il Parco Nazionale delle Cinque Terre, con il coinvolgimento del Comune di Levanto, Podere Lovara diviene un centro di educazione e formazione ambientale: un nuovo presidio nell'area tutelata e gestita dal Parco, che offre ai camminatori lungo il sentiero non solo l'occasione di fare una sosta utile e dilettevole, grazie ai nuovi servizi di accoglienza e di ristoro con prodotti del territorio, ma soprattutto di vivere un'esperienza culturale originale e memorabile. Si potrà godere liberamente degli spazi restaurati e riallestiti di una tipica casa rurale con il suo orto, l'uliveto e il vigneto, costruita fin dal Settecento e abitata fino agli anni '80 del Novecento, che sorge su un versante di terrazzamenti coltivati a picco sul mare, anch'essi restaurati e reimpiantati dal Fai, e che sono fondamento e simbolo del paesaggio storico delle Cinque Terre. E poi si potrà assistere alla proiezione immersiva di un video racconto inedito, realizzato dal Fai e affidato alla voce dell'autore e scrittore spezzino Dario Vergas-



Il podere di Punta Mesco

sola, che ripercorrerà le vicende di questo luogo e del territorio circostante, tra Grande Storia e piccole storie, spaziando tra documenti e testimonianze, atti notarili e cinegiornali, e tra agricoltura, natura e perfino letteratura - tra cui Italo Calvino ed Eugenio Montale, che a Punta Mesco intitolò una poesia -, toccando fenomeni sociali e culturali, e crisi economiche e ambientali, che nei secoli ne hanno più volte cambiato il destino. Un'apertura che coincide con il cinquantesimo anno della Fondazione, e di cui rappresenta un unicum non solo per le caratteristiche e il fascino del luogo - vi si arriva solo a piedi, lungo un sentiero millenario immerso nella natura e affacciato sul panorama da Porto Venere alla Costa Azzurra -, ma anche perché qui il Fai ha voluto, con caparbietà ed entusiasmo, e con eccezionale impiego di risorse, salvare e ripristinare un angolo di paesaggio rurale che incarna e testimonia la storia di questo luogo e dei suoi abitanti, ma che, abbandonate le culture, gli edifici e i terrazzamenti e con il conseguente avanzare del bosco, rischiava di perdersi per sempre.

Il libro/1

«Il banchiere nero» diventa una graphic novel



Nuovo libro di Ippolito Ferrario

■ «Il banchiere nero» è il titolo della nuova graphic novel nata dalla collaborazione tra lo scrittore Ippolito Edmondo Ferrario e il fumettista Stefano Mazzotti. Liberamente ispirato al romanzo «Il banchiere di Milano» di I. E. Ferrario, edito dalla Fratelli Frilli Editori nel 2021, il fumetto riporta il lettore all'esordio letterario del banchiere Raoul Sforza, protagonista di una fortunata saga di libri proseguita con I diavoli di Bargagli (2022), Asedio mortale a Milano (2023), I fantasmi del ghetto di Venezia (2024) e che vedrà nel 2025 l'uscita del quinto capitolo. In vista delle imminenti elezioni per la carica di sindaco di Milano, la criminalità organizzata punta tutto sul candidato Enrico Villa, astro nascente del movimento sovranista Libertà di Popolo. La morte, avvenuta in circostanze misteriose, di un noto commercialista milanese, Paolo Fumagalli, socio in affari dello spregiudicato immobiliare Matteo Pirovano, innesca una serie di accadimenti che rischiano di mettere a repentaglio il patto che Villa ha stretto con l'ndrangheta. A rendere la situazione ancora più esplosiva è l'entrata in scena del banchiere milanese Raoul Sforza, conosciuto come il «banchiere nero» per i suoi trascorsi eversivi risalenti ai cosiddetti Anni di piombo. Cinico e spietato, Sforza è determinato a vincere la partita in atto che vede Milano prossima ad una cementificazione sotto la spinta di cosche e amministratori corrotti. Il banchiere nero è disponibile su Amazon in versione cartacea, in versione cartacea e in formato e-book. Ippolito Edmondo Ferrario, classe 1976, vive e lavora a Milano. Ha collaborato con settimanali, mensili e quotidiani. Nel 2005, per la sua attività letteraria, ha ricevuto la Cittadinanza Onoraria del Comune di Triora, il suggestivo borgo ligure celebre per il processo alle streghe del 1587.

Il libro/2

«Ottomila dal divano» incontro con l'autore



La copertina del libro

■ Oggi alle ore 17,30, presso la Biblioteca Berio, Sala dei Chierici, verrà presentato il libro di Massimo Sorci «Ottomila dal divano. Tecniche di spostamento dell'orizzonte», Serel - Stefano Termanini Editore. Dialogheranno con l'autore, Marzia Fontana, giornalista del «Corriere della Sera», e Stefano Termanini. Una sera di gennaio, un uomo con qualche sogno incartape-corito nel cassetto, progetta - seduto sul divano di casa - di conquistare tutti gli Ottomila, trasformandosi in alpinista di risulta. La sua intenzione è salire in un anno solare un totale di 116mila metri mettendo in fila le quattordici vette più alte della terra, dall'Everest allo Shisha Pangma, rosciando tempo agli impegni familiari e al lavoro. Inizia così una serie di ripetute scorribande, anche notturne, tra le alture di Liguria e Umbria - suoi luoghi di vita e di origine - con qualche puntatina sulle Alpi e su alcune «cime del cuore» nell'Appennino marchigiano e abruzzese. Il monte Fasce diventa così un fantasmatico Nanga Parbat con tanto di parete Rupal, mentre l'Everest assume le sembianze del Gran Sasso d'Italia. Il racconto è arricchito con le storie di alcuni protagonisti delle ascese «eroiche» e storiche degli Ottomila, da Hermann Buhl a Walter Bonatti, da Reinhold Messner a Herbert Tichy, diventando così un pretesto per alcune pillole di storia dell'alpinismo. «Il libro di Massimo Sorci - commenta Stefano Termanini, editore - vuole dirci che ogni tipo di «impresa» in fondo è una sfida con sé stessi. Mi piace questo aspetto, che il sottotitolo dichiara: si può spostare il proprio orizzonte, ponendosi obiettivi e lavorando duro per raggiungerli con fiato, gambe e cuore. L'esito di questo continuo «spostamento» però è sorprendente: una dilatazione quasi infinita dello spazio e del tempo raggiunta attraverso la marcia lenta. Nel libro sono riportate, oltre alle sensazioni e alle descrizioni di paesaggi, storie e itinerari, veloci schizzi visivi appuntati in un personale quaderno di vetta. Insomma, un viaggio compiuto non soltanto... dal divano». «Ottomila dal divano» di Massimo Sorci, Serel - Stefano Termanini Editore, si trova in libreria e, online, sui principali store e sul sito della casa editrice.

■ Cresce l'attesa nei Comuni lungo la costa da Varazze a Ventimiglia per confermare, anche quest'anno, la prestigiosa Bandiera Blu. La Fee, Foundation for Environmental Education, ha ufficializzato la data della cerimonia di premiazione, prevista presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma il prossimo 13 maggio.

L'anno scorso ad aver conquistato il vessillo erano state Bordighera, Sanremo, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare, Imperia e Diano Marina per la provincia di Imperia quindi Laigueglia, Ceriale, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure, Borgo Verezzi, Finale Ligure, Noli, Spertorno, Bergeggi, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure e Varazze.

Tante le Bandiere Blu anche per i porticcioli: Cala del Forte (Ventimiglia); Porto di Bordighera; Portosole (Sanremo); Marina degli Aregai (Santo Stefano al Mare); Marina di San Lorenzo (San Lorenzo al Mare); Porto turistico di Imperia (Imperia) poi Marina di Andora, Marina di Alassio - Porto Luca Ferrari, Marina di Loano, Vecchia Darsena (Savona), Cala Cravieu (Celle Ligure) e Marina di Varazze.

All'elenco di spiagge e approdi turistici potrebbe aggiungersi altri nomi o addirittura vedere delle cancella-

VERSO L'ESTATE Il premio per i Comuni più virtuosi

Bandiere Blu, cresce l'attesa in Riviera per spiagge e porti che investono in nuovi servizi

La cerimonia di consegna del vessillo è in programma a Roma il 13 maggio



La Bandiera Blu conquistata lo scorso anno dal Comune di Imperia per porto e spiagge

zioni. Tutto dipenderà dalle valutazioni di una severa commissione che in questi mesi ha passato ai raggi x le documentazioni arrivate dalle Amministrazioni comunali. Tra gli altri indicatori necessari per ottenere le Bandiere Blu ci sono una corretta gestione del territorio, che comprende raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti, cura dell'arredo urbano e delle spiagge, e accesso al mare per tutti, senza barriere architettoniche e limitazioni.

Quest'anno la Fee, inoltre, ha introdotto l'approvazione di un Piano d'Azione per la Sostenibilità, che dimostri la volontà dei centri costieri di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nel Programma d'Azione per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU.

Il prestigioso riconoscimento internazionale, concesso dalla Foundation for Environmental Education (Fee) e istituito nel 1987 durante l'Anno europeo dell'Ambiente, viene assegnato ogni anno in 49 paesi. La partecipazione dei Comuni al programma Bandiera Blu è volontaria e gratuita, sia per quanto attiene la valutazione e la certificazione che per le visite di controllo che sono totalmente a carico della FEE, che è un'organizzazione internazionale non governativa e no-profit con sede in Danimarca.

Nel 2024 la Liguria era stata proclamata la regina indiscussa delle Bandiere Blu a livello nazionale. Durante la cerimonia tenutasi a Roma, la regione aveva ottenuto 34 vessilli, mantenendo lo stesso numero di riconoscimenti del 2023.

Sarà così anche quest'anno? Alcuni Comuni hanno già ricevuto la lettera di invito alla cerimonia di Roma, altri sono in attesa di conferma pronti a far sventolare la Bandiera Blu anche durante la prossima stagione balneare.

L'OPERA

Vadino sarà collegata al depuratore di Albenga

■ Lavori completati entro il 31 Marzo 2026, attivazione ed entrata in funzione dell'impianto giungo dello stesso anno. Ci sono due date fissate nell'agenda dell'Amministrazione comunale di Albenga. Riguardano il collettamento di Vadino, ovvero della sponda destra del Centa alla depurazione. «Finalmente - sottolinea il sindaco Riccardo Tomatis - siamo arrivati a scrivere un capitolo importante nella storia di Albenga». Il progetto per il collegamento di Vadino all'impianto di pretrattamento di viale Che Guevara prevede un quadro economico che ammonta a 5.925.398,19 di euro di cui 3.923.689,43 finanziati con fondi PNRR. La somma rimanente sarà co-finanziata attraverso un mutuo e attraverso 800 mila euro che verserà il Comune di Albenga. «Questi 800 mila euro provengono dalle somme vincolate per la depurazione derivanti dagli introiti a suo tempo acquisiti dalle quote presenti in tariffa e destinati proprio a tale scopo», precisa Tomatis. In Comune è stato presentato il cronoprogramma degli interventi. «Siamo consapevoli che potranno verificarsi alcuni disagi legati ai cantieri e alla viabilità, ma - conclude il sindaco - si tratta di un'opera necessaria per garantire che i reflui fognari vengano trattati correttamente. L'obiettivo è migliorare la gestione delle risorse idriche e contribuire a una Albenga più sostenibile. Questi interventi, inoltre, avranno importanti risvolti occupazionali e per il turismo legato all'outdoor»

IL SUPER CAMPIONE MAURO PELASCHIER FIRMERÀ LA PRESTIGIOSA PIASTRELLA SUL MURETTO

Ad Alassio la passerella di vele e motori

Una manifestazione lunga quattro giorni per celebrare i 100 anni di Cnam

■ Per festeggiare i 100 anni di vita del Cnam di Alassio, da oggi a domenica al porto e nella Baia del Sole va in scena «Vela&Motori Cup Alassio 2025». Imbarcazioni a vela d'epoca e classiche, la Classe Cruiser e le auto storiche Lamborghini e Ferrari del Registro Italiano Miura e del Registro Italiano Dino saranno protagonisti indiscusse della prima edizione. Coorganizzatori dell'evento la Marina di Alassio, i Registri automobilistici in collaborazione con Asso-

nautica Imperia, Marina di Imperia, Yacht Club Imperia (YCI) e con il supporto di Yacht Classic RH. Patrocinata da Regione Liguria, Città di Alassio-Assessorato allo Sport e Città di Imperia. Previste tre regate, parate per le auto e le barche, visite culturali e momenti conviviali. Sarà un'occasione di incontro tra collezionisti e appassionati di vele storiche e di autovetture d'epoca. Spazio anche agli eventi collaterali. Il grande velista della mitica America's Cup Mau-

ro Pelaschier oggi firmerà la piastrella per il Muretto di Alassio, così come gli armatori e i proprietari delle auto legendarie che raggiungeranno la nostra città. Un evento dove lifestyle, sport, cultura e bellezza si integreranno per offrire un'esperienza unica con una particolare attenzione dedicata ai giovani e famiglie, con l'happening a loro riservato sulle vele della Flotta «Yacht Classic Royal Heritage».

GDG

INTENSIFICATA LA VIGILANZA SU TUTTE LE LINEE

Pugno di ferro di Tpl Linea contro gli abusivi sui bus

■ Più sicurezza e controlli sugli autobus di Tpl Savona. Il progetto «Socrate», varato dall'azienda nel mese di luglio dell'anno scorso che combina interventi di monitoraggio e attività di sensibilizzazione a contrasto dell'evasione tariffaria continua a dare i suoi frutti. L'attività degli ispettori ha coinvolto una squadra di quattro verificatori nel bacino urbano di Savona, tutti in possesso di qualifica di Polizia Amministrativa. Nel corso di una recente operazione per contrastare il fenomeno dell'abusivismo sono stati controllati 116 passeggeri, con 7 sanzioni per una percentuale di evasione pari al 6%.

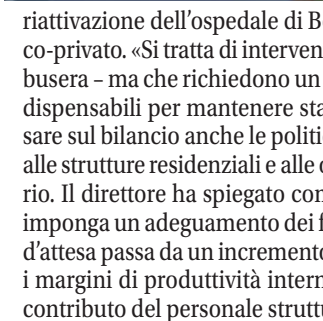
«Un dato - sottolineano dalla direzione aziendale di Tpl Linea - che conferma l'efficacia del progetto e la pro-

fessionalità degli operatori incaricati. Il personale ha operato con le nuove divise dotate di tesserini di riconoscimento e attrezzature digitali, tra cui bodycam e dispositivi per la registrazione delle sanzioni. Le bodycam, configurate su buffer circolare, garantiscono la registrazione mirata e la trasmissione in tempo reale alla sala operativa della questura in caso di necessità». Aggiunge il presidente di Tpl Vincenzo Franceri: «Siamo costantemente impegnati per migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio attraverso un'azione quotidiana che coinvolge tutte le componenti aziendali. L'obiettivo è garantire un trasporto con autobus sempre più sicuro, efficiente e aderente alle esigenze del territorio».

DIVERSE LE VOCI CHE PESANO SULLA GESTIONE

Approvato il bilancio Asl 1 ma non mancano le difficoltà

■ Ammonta a 468 milioni di euro il bilancio di previsione per il 2025 approvato durante la conferenza ristretta dei sindaci del territorio, svoltasi presso il Comune di Sanremo. L'incontro ha visto al centro della discussione le sfide sanitarie e finanziarie dell'Asl 1 Imperiese, illustrate dalla direttrice generale, Maria Elena Galbusera. La gestione presenta le stesse difficoltà del 2024. Ad incidere sono fattori strutturali del territorio dell'estremo Ponente ligure, quali la viabilità carente, l'invecchiamento della popolazione e il crescente disagio giovanile, che ostacolano la possibilità di introdurre innovazioni in sanità. Tra le voci di spesa più rilevanti risultano la riapertura del Punto Nascite dell'ospedale di Sanremo e la



riattivazione dell'ospedale di Bordighera, gestito in sinergia pubblico-privato. «Si tratta di interventi molto apprezzati - ha spiegato Galbusera - ma che richiedono un impegno considerevole di risorse, indispensabili per mantenere standard assistenziali adeguati». A pesare sul bilancio anche le politiche regionali di sostegno economico alle strutture residenziali e alle organizzazioni di volontariato sanitario. Il direttore ha spiegato come la maggiore onerosità dell'offerta imponga un adeguamento dei finanziamenti: «Il recupero delle liste d'attesa passa da un incremento della produzione di prestazioni, ma i margini di produttività interna sono ormai saturi. Serve quindi il contributo del personale strutturato e del privato accreditato».

DA DOMANI A DOMENICA TORNA «AROMATICA»

Diano Marina mette in vetrina le eccellenze della Liguria

■ L'attesa è finita e Diano Marina è pronta ad alzare il sipario per «Aromatica, profumi e sapori della Riviera Ligure». La dodicesima edizione partirà domani per concludersi domenica. La rassegna è dedicata al basilico, alle erbe aromatiche, alle eccellenze dell'agroalimentare e dell'enogastronomia, ai prodotti tipici locali: in programma expo dei produttori, degustazioni, cooking show, laboratori, cene a 4 mani, cene a tema, conferenze, presentazioni di libri, un'area dedicata allo street food di qualità.

L'evento ospiterà oltre 100 espositori che animeranno il centro della città con una ricca selezione di prodotti tipici e specialità gastronomiche, tra cui food truck pronti a soddisfare tutti i palati per un pranzo all'aria aperta. Tra le

attrazioni principali 15 cooking show, durante i quali chef rinomati mostreranno al pubblico tecniche e segreti per esaltare i sapori delle materie prime locali.

Non mancheranno momenti di alta cucina con le attese cene a 4 mani, con la collaborazione tra grandi ospiti e resident chef per offrire esperienze culinarie uniche. Sono previste tre serate speciali dedicate a questi eventi esclusivi.

Un appuntamento imperdibile sarà la tappa del Pesto Championship, per la terza volta a Diano Marina, con appassionati e improvvisati che si sfideranno nella preparazione del miglior Pesto Genovese al Mortaio. Il vincitore parteciperà alla finale del Campionato Mondiale di Pesto Genovese al Mortaio che si svolgerà a Genova nel 2026.

È in edicola BancaFinanza



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il
sito www.newspapermilano.it



**BANCA
DI CARAGLIO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ASSEMBLEA DEI SOCI

...la Tua buona occasione!

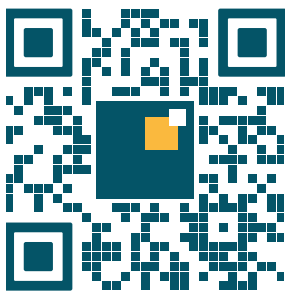
9 MAGGIO 2025

PALAZZETTO DELLO SPORT - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

P R O G R A M M A

ORE 16 - ACCREDITAMENTO E SCELTA OMAGGIO

ORE 17 - INIZIO ASSEMBLEE STRAORDINARIA E ORDINARIA
AL TERMINE ESTRAZIONE **N. 5 CROCIERE PER 2 PERSONE**



bancadicaraglio.it   